

La ripresa. Confindustria rilancia il progetto della linea Nuoro-Olbia-Macomer

La ferrovia priorità per tutti

La viceministra Todde: massimo impegno sul nodo collegamenti

«Siamo l'unico capoluogo di provincia italiano senza una ferrovia - ha detto la viceministra dello Sviluppo economico, Alessandra Todde -. Le risorse del Pnrr vanno spese entro il 2026: dobbiamo capire come risolvere il problema dello snodo tra Macomer e Nuoro, che è a scartamento ridotto e di proprietà dell'Arst. Il mio impegno è massimo». Una situazione inaccettabile. Da nuorese è un problema che conosce bene. Ieri sera in città ha strizzato l'occhio agli imprenditori del centro Sardegna, nella sede di Confindustria. Ha fatto capire che per lei la ferrovia è una priorità.

Occhio sul Pnrr

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza ha monopolizzato le discussioni tra i soci di Confindustria. «Dobbiamo cogliere questa grande occasione - ha affermato Giovanni Bitti, presidente degli industriali del centro Sardegna - dobbiamo fare proposte progettuali e sfruttare questi fondi. Solo così potremo sviluppare quelle aree da tempo a caccia di finanziamenti e di un rilancio». La ferrovia prima di tutto. Nel cuore dell'Isola, però, i problemi abbondano. Infrastrutture carenti, mancanza di servizi, costi energetici alle stelle. Così, a Nuoro la viceministra ha ascoltato e promesso impegno. «La nostra regione è una di quelle che utilizzano nel modo peggiore i fondi messi a disposizione dal ministero dello Sviluppo economico, come quelli di Invitalia - ha detto Todde - dobbiamo comprendere come risolvere questo nodo, fare in modo che il braccio operativo del ministero sia efficace anche qui. Il mio inte-



CONFRONTO
Dall'alto, Alessandra Todde, 52 anni, Giovanni Bitti, 51, e Mattia Pilosu, 32; a fianco, studenti in visita in un biscottificio di Fonni (foto G. L.)



ressamento sarà costante».

Spopolamento e ferrovie

È il concetto che ricorre, una tendenza radicata nel cuore dell'Isola «e che possiamo invertire solo migliorando la viabilità - ha detto Bitti - le persone e le merci si devono muovere con velocità. È fondamentale il progetto della linea ferroviaria Nuoro-Macomer-Olbia, per non essere imprenditori e cittadini di serie C. Purtroppo siamo davvero l'unica provincia del Paese senza una linea ferroviaria a scartamento ordinario, senza i collegamenti via treno con i porti, gli aeroporti e gli altri grossi centri dell'Isola. La scheda progettuale è stata trasmessa dalla Regione al ministero dei Trasporti per essere finanziata con il Pnrr. Ora occorre il sostegno di tutte le forze politiche e sociali».

Turismo e lavoro

La stagione della ripresa, dopo un 2020 da dimenticare, mostra pure note sstonate. Gli alberghi sono ripartiti ma chiedono al Governo chiarezza. «Il problema è la reperibilità delle risorse umane - ha detto Mattia Pilosu, albergatore di 32 anni con diverse strutture sulla costa di Orosei -. Abbiamo bisogno di certezze e chiarezza su accesso e mantenimento del Reddito di cittadinanza. Per me è stata intaccata la voglia di lavorare. Nel settore dell'ospitalità c'è bisogno di dare lustro, formazione e dignità. Le istituzioni ci devono venire incontro, vogliamo poter programmare il futuro con serenità. La Sardegna attrae, sono venute a mancare le risorse umane per gestire le richieste».

Gianfranco Locci
REPRODUZIONE RISERVATA

HA DETTO

“
Le risorse del Pnrr vanno spese entro il 2026: dobbiamo capire come risolvere il problema dello snodo tra Macomer e Nuoro, a scartamento ridotto e di proprietà dell'Arst
Alessandra Todde